

ALLEGATO A**REGIONE
PUGLIA**

AREA POLITICHE PER LA MOBILITÀ E QUALITÀ URBANA

SERVIZIO POLITICHE ABITATIVE

**SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE
DI INTERVENTO DA INSERIRE NEL "PROGRAMMA DI RECUPERO E
RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI E DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA
RESIDENZIALE PUBBLICA" PREVISTO ALL'ART. 4 DELLA L. 23 MAGGIO
2014, n. 80**

TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: 31 AGOSTO 2015

Il presente avviso è finalizzato alla raccolta delle proposte di intervento da inserire nel "Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica" ai sensi dell'art. 4 della legge 23 maggio 2014, n. 80 "Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per l'EXPO 2015", nel rispetto della Decisione 2012/12/UE del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 106, paragrafo 2 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea sugli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale.

Soggetti che possono presentare la domanda

Possono presentare domanda le Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare – ARCA, i Comuni ad alta tensione abitativa di cui alla deliberazione CIPE n. 87/03 del 13 novembre 2013 e i Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti al 31 dicembre 2014, proprietari di alloggi di edilizia residenziale pubblica. L'elenco completo dei Comuni è inserito nell'Allegato E) del presente avviso pubblico.

In caso di alloggi o immobili di proprietà comunale, i Comuni potranno affidare l'attuazione degli interventi alle ARCA, previa stipula di convenzione tra le parti.

Localizzazione degli interventi

Gli interventi possono essere realizzati nei Comuni ad alta tensione abitativa di cui alla deliberazione CIPE n. 87/03 del 13 novembre 2013 e nei i Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti al 31 dicembre 2014.

Tipologie degli interventi ammessi, criteri e punteggi, criteri di ammissibilità e di esclusione

Interventi di cui alla lett. a) dell'art. 2 del Decreto Interministeriale 16 marzo 2015 fino a € 15.000,00 per alloggio finalizzati a rendere prontamente disponibili gli alloggi sfitti:

si tratta di interventi di manutenzione di importo inferiore a € 15.000,00 per alloggio da realizzare entro 60 giorni dalla determinazione regionale di concessione del finanziamento provvisorio.

1. sostituzione di apparecchi igienico – sanitari;
2. sostituzione/riparazione di pavimenti;
3. sostituzione/riparazione di infissi interni;
4. sostituzione/riparazione di infissi esterni;
5. sostituzione/riparazione di rivestimenti in piastrelle;
6. adeguamento/rifacimento impianto elettrico;
7. adeguamento/rifacimento impianto idrico-fognante;
8. adeguamento/rifacimento impianto termico;
9. interventi di superamento delle barriere architettoniche all'interno dell'alloggio da assegnare a disabile.

Criteri per la formulazione della graduatoria

- avvenuta trasmissione del censimento degli alloggi sfitti alla Regione.....punti 30
- presenza di una graduatoria comunale vigente da cui attingere gli assegnatari.....punti 20

-	compresenza di più tipologie d'intervento sullo stesso alloggio.....	punti 15
-	maggior numero di alloggi sfitti da recuperare nel medesimo edificio	punti 10
-	progettazione definitiva/esecutiva dell'intervento già disponibile	punti 5
Criteri di esclusione		
-	interventi relativi ad alloggi o immobili occupati senza titolo alla data di presentazione della domanda;	
-	interventi relativi ad alloggi realizzati o recuperati negli ultimi 10 anni.	

Interventi di cui alla lett. b) dell'art. 2 del Decreto Interministeriale 16 marzo 2015 fino a € 50.000,00 per il ripristino degli alloggi sfitti e per la manutenzione straordinaria di alloggi e di immobili:

si tratta di interventi di manutenzione di importo fino a € 50.000,00 per alloggio che possono riguardare sia gli alloggi, che l'immobile nel caso di intera proprietà da parte dell'Ente.

1. interventi di manutenzione di cui alla tipologia lett. a) su alloggi sfitti da assegnare rapidamente di importo superiore a € 15.000,00 e fino a € 50.000,00;
2. efficientamento energetico dell'immobile con innalzamento di almeno una classe della prestazione energetica o la riduzione di almeno il 30% dei consumi registrati nell'ultimo biennio di utilizzo dell'immobile ai fini di una riduzione dei costi di conduzione degli alloggi da parte degli assegnatari e dei costi di gestione da parte degli enti gestori;
3. adeguamento statico e miglioramento della risposta sismica per la messa in sicurezza delle componenti strutturali dell'immobile;
4. adeguamento e miglioramento impiantistico e tecnologico, con particolare riferimento alla prestazione energetica dell'alloggio;
5. superamento barriere architettoniche per garantire l'accessibilità dell'immobile e delle parti comuni;
6. frazionamenti e accorpamenti di alloggi allo scopo di soddisfare le modificazioni della domanda abitativa a seguito della trasformazione delle strutture familiari, dei fenomeni migratori, della povertà e della marginalità urbana;
7. rimozione manufatti e componenti edilizie con presenza di materiali nocivi e pericolosi, quali amianto, piombo, ecc.

Criteri per la formulazione della graduatoria

- | | | |
|---|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| - | interventi su alloggi sfitti | punti 20 |
| - | presenza di una graduatoria comunale vigente da cui attingere gli assegnatari nel caso di alloggi sfitti..... | punti 20 |
| - | interventi sugli immobili di tipologie 2 e 3 effettuati congiuntamente (efficientamento energetico, adeguamento statico e miglioramento sismico) | punti 20 |
| - | interventi sugli alloggi di tipologia 4 e 6 effettuati congiuntamente (adeguamento impiantistico e tipologico)..... | punti 10 |
| - | interventi di tipologia 2, 3, 4, 5 e 6 effettuati congiuntamente | punti 20 |

Criteri di esclusione

- | | | |
|---|-----------------------------------------------------------------------------------------|--|
| - | interventi relativi ad alloggi occupati senza titolo o ad immobili con alloggi occupati | |
|---|-----------------------------------------------------------------------------------------|--|

- senza titolo alla data di presentazione della domanda;
- interventi relativi ad alloggi realizzati o recuperati negli ultimi 10 anni.

Presentazione delle proposte - Selezione degli interventi

Le proposte di intervento dovranno essere trasmesse alla Regione Puglia esclusivamente via posta certificata all'indirizzo programma.regionale.recupero@pec.rupar.puglia.it entro il 31 agosto 2015.

Le domande devono essere redatte sul modello regionale allegato al presente avviso (Allegato A), con l'indicazione del nominativo del responsabile dell'attuazione degli interventi proposti; le domande devono essere sottoscritte dai richiedenti e ad esse deve essere allegata fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore della medesima.

Le domande presentate fuori termine sono inammissibili.

I richiedenti dovranno inserire l'elenco analitico degli alloggi e/o degli immobili dei quali si propone il recupero nel Portale regionale istituzionale "Sistema Puglia", nella sezione "Bandi in corso" alla voce "ERP L. 80/2014, art. 4".

I requisiti di ammissibilità, nonché tutti i dati dichiarati nella domanda devono essere posseduti alla data di presentazione della stessa ed essere confermati al momento dell'ammissione a finanziamento.

La Regione Puglia predispone **entro il 18 settembre 2015** per ciascuna linea di intervento -lettera a) e lettera b) – l'elenco delle proposte di intervento ordinate per priorità sulla base delle dichiarazioni e dei dati forniti in domanda.

Le proposte eccedenti il limite delle risorse assegnate sono inserite in ulteriori appositi elenchi separati ordinati per priorità.

Finanziamento e controllo della compensazione

Per gli interventi di cui alla lettera a) il finanziamento massimo è di € 15.000,00 per alloggio; per gli interventi di cui alla lettera b) il finanziamento massimo è di € 50.000,00 per alloggio.

I costi sono determinati sulla base della superficie dell'alloggio e dei massimali di costo a metro quadrato vigenti stabili con D.G.R. n. 766/2010 per gli interventi di manutenzione straordinaria e recupero degli alloggi di edilizia residenziale pubblica sociale. L'ammontare del finanziamento è verificato al momento dell'erogazione del primo acconto (ex ante) e al momento del saldo (ex post) attraverso appositi Quadri Tecnici Economici Q.T.E. iniziale e finale, disponibili sul sito ORCA regionale al seguente link:

http://orca.regione.puglia.it/index.php?option=com_content&view=article&id=155&Itemid=133)

Il saldo è erogato con le modalità indicate al successivo paragrafo "Modalità di erogazione" ad avvenuta assegnazione degli alloggi in caso di alloggi sfitti e dopo la verifica delle spese sostenute dal beneficiario riportate nel QTE finale.

Il contributo massimo complessivo assegnabile a ciascuna ARCA è stabilito sulla base del patrimonio posseduto e comunque non potrà essere superiore a € 500.000,00 per la tipologia di interventi di cui alla lettera a) e a € 5.000.000,00 per la tipologia di interventi di cui alla lettera b); le restanti somme saranno ripartite tra i Comuni. In caso di mancata realizzazione degli interventi

inseriti negli elenchi da parte dei Comuni, la Regione potrà procedere alla riassegnazione delle risorse disponibili alle ARCA.

Atto di incarico

Ai sensi della Decisione 2012/21/UE l'atto di incarico è costituito dal presente avviso, dalla determinazione dirigenziale di concessione del finanziamento provvisorio, che sarà assunta entro trenta giorni dall'avvenuta comunicazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di avvenuta registrazione del Decreto ministeriale di ammissione a finanziamento.

Durata dell'obbligo di servizio

Permanente

Beneficiari finali e canone di locazione

Gli alloggi oggetto di finanziamento oggetto del presente avviso sono assegnati nel rispetto della L.R. n. 10/2014. Gli alloggi recuperati con le risorse della lettera a) sono prioritariamente assegnati alle particolari categorie sociali individuate dall'art. 1, comma 1, della legge 8 febbraio 2007, n. 9, a condizione che i soggetti appartenenti a tali categorie siano utilmente collocati nelle graduatorie comunali per l'accesso agli alloggi di edilizia sovvenzionata, ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L. n. 80/2014.

Controllo della sovra compensazione

Il controllo della sovra compensazione è attuato ex ante attraverso la verifica del Q.T.E. iniziale, in itinere attraverso forme di concorrenza per l'affidamento dei lavori con l'applicazione del Codice dei contratti pubblici e la verifica dei Q.T.E. di aggiudicazione e di eventuali varianti, ex post attraverso la verifica del Q.T.E. finale relativo al consuntivo dei costi di realizzazione sostenuti e attraverso la determinazione del canone introitato dal beneficiario.

Assegnazione dei contributi

I contributi sono assegnati ai beneficiari con determinazione del Dirigente pro tempore del Servizio Politiche Abitative di concessione del finanziamento provvisorio da assumersi entro 30 giorni dall'avvenuta comunicazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di avvenuta registrazione del Decreto ministeriale di ammissione a finanziamento.

Erogazione del contributo

I contributi assegnati sono erogati a seguito del trasferimento delle risorse dallo Stato alla Regione con la seguente cadenza:

- per gli interventi ammessi a finanziamento di cui alla lett. a) l'acconto del 50% sarà erogato alla data di concessione del finanziamento provvisorio e previo avvenuto trasferimento delle risorse statali; il saldo avverrà a conclusione dei lavori, a seguito di certificazione della spesa sostenuta e dopo l'assegnazione degli alloggi;
- per gli interventi ammessi a finanziamento di cui alla lett. b) l'acconto del 20% sarà erogato alla data di concessione del finanziamento provvisorio e previo avvenuto

trasferimento delle risorse statali; acconto del 30% all'inizio dei lavori; ulteriore acconto del 35% al raggiungimento del 70% dei lavori; il saldo del 15% avverrà a conclusione dei lavori, solo a seguito della trasmissione da parte del responsabile del procedimento del certificato di fine lavori, del collaudo/certificato di regolare esecuzione emesso con esito favorevole, del QTE finale con l'indicazione dei costi sostenuti e dopo l'assegnazione degli alloggi in caso di alloggi sfitti.

Inizio e conclusione dei lavori

Gli interventi di cui alla lettera a) ammessi a finanziamento devono concludersi entro sessanta giorni dalla data della determinazione regionale di concessione del finanziamento.

Gli interventi di cui alla lettera b) ammessi a finanziamento devono pervenire all'inizio dei lavori entro dodici mesi dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia della determinazione dirigenziale di ammissione a finanziamento e concludersi nei tempi indicati nel cronoprogramma.

Monitoraggio

Il Responsabile dell'attuazione degli interventi individuato dai richiedenti al momento della presentazione delle proposte di intervento assicura l'invio dei dati di monitoraggio al competente Servizio regionale secondo le specifiche e con le scadenze temporali che saranno indicate dal medesimo Servizio in relazione all'obbligo di presentazione di rapporti trimestrali al MIT da parte della Regione ai sensi dell'art. 5 del D.I. 16 marzo 2015.

Il Responsabile dell'attuazione nel fornire i rendiconti periodici sullo stato di attuazione degli interventi relaziona sulle eventuali problematiche evidenziate in fase di realizzazione e garantisce un'adeguata collaborazione nelle attività di verifica attraverso la messa a disposizione di documenti, informazione e dati, adotta un sistema di contabilità separata e conserva tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'investimento.

Sanzioni

Le dichiarazioni rese nelle domande utilizzate per la selezione delle proposte di intervento ammesse a finanziamento devono essere rispettate. Qualora il beneficiario non adempia anche solo in parte, si provvederà all'esclusione dal finanziamento se non sono rispettati i requisiti di ammissibilità.

Resta ferma l'applicazione delle misure di revoca che saranno definite con il DM previsto al comma 4 dell'art. 4 del D.I. 16 marzo 2015.

Controlli

Gli interventi finanziati sono soggetti a verifiche disposte ed effettuate direttamente dal competente Servizio regionale, consistenti in controlli effettuati sulla documentazione relativa all'intero processo di attuazione dell'intervento.

Sulla base delle risultanze delle verifiche, il competente Servizio regionale assume le opportune decisioni e attiva le eventuali azioni corrispettive conseguenti.

Conservazione della documentazione

La documentazione amministrativa e tecnica inerente la realizzazione dell'intervento e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute (fatture quietanzate ovvero documentazione probatoria equivalente) dovranno essere conservati in originale o copia autentica presso i soggetti beneficiari del finanziamento in appositi fascicoli ed essere messi a disposizione per ogni eventuale verifica, ispezione o controllo, compresi i controlli in loco da parte dei soggetti incaricati.

Pubblicazione dei dati

I dati e le informazioni acquisiti in esecuzione del presente avviso pubblico verranno utilizzati ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

La graduatoria delle proposte verrà redatta indicando per ciascuna domanda ammessa la denominazione del beneficiario, la localizzazione dell'intervento e il numero di alloggi, il punteggio attribuito, il finanziamento assegnabile ed ogni altro dato ritenuto necessario per la puntuale identificazione dell'intervento.

La presentazione delle domande costituisce assenso all'utilizzo e alla pubblicazione dei dati necessari per consentire ai privati cittadini di conoscere i soggetti che beneficiano del finanziamento pubblico. La Regione si riserva pertanto di pubblicare le informazioni necessarie a tale scopo sul Bollettino Ufficiale, sul sito istituzionale ed anche in forme diverse da quelle ufficiali.

Informazioni sull'avviso pubblico

Qualsiasi informazione relativa all'avviso pubblico e agli adempimenti ad esso collegati può essere richiesta al seguente indirizzo mail: l.brizzi@regione.puglia.it

Disposizioni finali

Per quanto non previsto al presente avviso si fa riferimento alla legge 80/2014, al D.l. 1 marzo 2015, alla decisione 2012/21/UE del 20 dicembre 2011.

La Regione si riserva di richiedere qualsiasi documentazione o precisazione eventualmente occorrente per comprovare la veridicità delle dichiarazioni rese in domanda.

La presentazione della domanda non costituisce per il richiedente titolo per beneficiare dei finanziamenti e non impegna in alcun modo la Regione alla concessione dei contributi.

La Regione si riserva di chiedere agli Enti interessati un aggiornamento degli interventi che intendono effettuare.